

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ODERZO (TV)**

SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIE - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
 Piazzale Europa 21 – 31046 ODERZO (TV) - ☎ 0422/815655 📠 0422/814578
 E-mail TVIC88400X@Istruzione.it – Posta Certificata: TVIC88400X@pec.istruzione.it
 C.F. 94141320260 - Cod. Min.: TVIC88400X – SITO: www.icoderzo.edu.it

Protocollo e data vedi segnatura

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA –
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle
Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale
per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale -
(D.M. 66/2023)

TITOLO: Formare alle competenze digitali– Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-37416–
Codice CUP: J54D23003260006

Oggetto: Decisione a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto dei servizi
di "Percorsi di formazione sulla transizione digitale" per i docenti dell'Istituto Comprensivo di
Oderzo, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, da espletarsi mediante lo
strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
(MEPA), per un importo contrattuale pari a € 7.320,00onnicomprensivo - C.U.P.:
J54D23003260006

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. n. 275 del 08/03/1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- VISTA** la Legge n.107/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici
- VISTA** la Legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi*

180 e 181, lettera b), della Legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
- VISTO** il Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- VISTO** il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- VISTO** il Decreto Legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO** il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;
- VISTA** la suddetta Legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
- VISTO** il Decreto Legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;
- VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;
- VISTO** il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

- VISTA** la Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - «Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto Delibera n. 33/2019 del 08/07/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e successiva modifica del 30/06/2020 Del. n. 14;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 14/2020 del 30/06/2020, con la quale è stato previsto l'affidamento diretto quale procedura per gli affidamenti beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 21/03/2023 con la quale vengono aumentati i limiti previsti dal suddetto Regolamento di Istituto di tutte le attività negoziali necessarie da parte del Dirigente Scolastico per le procedure relative agli affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 6/2024 del 07/03/2024 di approvazione del “*Regolamento inerente criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.45 comma 2 del D.I. n. 129 del 28/08/2018 e del codice degli appalti D. Lgs. n. 36 del 28/03/2023*” “, che disciplina anche le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- TENUTO CONTO** che con l'approvazione del suddetto regolamento del Consiglio d'Istituto il Dirigente Scolastico può procedere mediante affidamento diretto:
- per l'affidamento di servizi e forniture fino ad un importo inferiore a euro 140.000,00;
 - per l'affidamento di lavori di fino ad un importo inferiore a euro 150.000,00;

- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;
- VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –*

Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;
- VISTA** la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante «*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*»;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*»;
- VISTA** la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante «*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO** il «**Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.l. 129/2018**» approvato dal Consiglio di Istituto in data **27/04/2022 con delibera n. 13/2022**, in particolare l'art. 2 comma 3;
- VISTO** il D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 «**Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici**»;
- VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato Decreto Legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato Decreto Legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «**Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici**» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «**1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della**

sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO altresì, l'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”*
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato Decreto Legislativo n. 36/2023, secondo il quale *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto Legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;*

PRESO ATTO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come ***“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;***

VISTA la Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;*

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del Decreto Legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;*

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di **“progetti in essere”** del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 **“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”** e 3.2 **“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”** nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di “circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative”;

VISTA in particolare la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATO che l'investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”;

RILEVATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede, per la citata linea di investimento, che “la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 12/04/2023 prot. n. 66 “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'Allegato 1 del suddetto decreto 66 “Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale

per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR”, dal quale risulta che a questo Istituto sono state assegnate € 82.881,61;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 141549 del 07/12/2023, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all’investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 65/2023);

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all’adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti del 16/02/2024 e Consiglio di Istituto n. 3/2024 del 07/03/2024);

PRESO ATTO del progetto presentato da questo Istituto in data 21/02/2024 ed assunto in prot. al n. 2224 dal titolo “Formare alle competenze digitali” – Codice CUP: J54D23003260006, attraverso la piattaforma FUTURA e il relativo accordo di concessione;

PRESO ATTO che per l’investimento 2.1 è stato generato il CUP J54D23003260006 ed inserito in piattaforma FUTURA;

PRESO ATTO che in data 28/02/2024 è stato rilasciato in piattaforma l’accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR, nota prot. n. 31929 del 28/02/2024 e assunto in protocollo in data 05/03/2024 al n. 2876;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0141549, del 07/12/2023, adottate dall’Unità di Missione PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)*» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/2025 elaborato dal Collegio dei Docenti in data 17/12/2021 e successive modifiche ed integrazioni (ultima delibera n. 23/2024 del 30/10/2024);

VISTO il Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 37/2023 del 20/12/2023 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell’importo del progetto prot. n. 3165 del 11/03/2024;

VISTO l’atto di disseminazione prot. n. 3166 del 11/03/2024;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l’art. 47 del citato Decreto Legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di

genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

PRESO ATTO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

PRESO ATTO sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

PRESO ATTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL FORMAZIONE;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

CONSIDERATO che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "AcquistiinretePA" alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip in relazione all'oggetto dei servizi citati in oggetto;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di*

negoiazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023 *“In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”*;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato Decreto Legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

PRESO ATTO che nell'ambito del progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-37416 - Titolo: **“Formare alle competenze digitali”** - CUP: J54D23003260006 – della Tipologia attività: **“Percorsi di formazione sulla transizione digitale”** – è prevista la realizzazione di percorsi sulla transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione.

PRESO ATTO che tali percorsi di formazione sono erogati in presenza oppure on line (in modalità sincrona) o in modalità ibrida a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale e possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari e che ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor.

PRESO ATTO che lo staff del Dirigente Scolastico, nella seduta del 15/11/2024, ha individuato le ditte: G.I.F. S.c.ar.l. con sede in Via degli Alpini 28/5 31046 Oderzo (TV) e Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A. con sede in Via del Pioppeto 24 - 38121 Trento, per la realizzazione dei **“Percorsi di formazione sulla transizione digitale”** e di **“Laboratori di formazione sul campo”** per i docenti dell'Istituto Comprensivo di Oderzo nell'ambito del PNRR di cui all'oggetto;

CONSIDERATA pertanto la necessità di individuare un operatore economico in possesso dei requisiti necessari a cui affidare i percorsi di formazione sopra descritti;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto della presente determina che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone previsti e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO dell'urgenza di affidare i servizi di percorsi di formazione per la realizzazione di percorsi formativi con scadenza 30/09/2025, finalizzati alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale;

RILEVATA pertanto la necessità di affidare sollecitamente il servizio senza previa consultazione di due o più operatori economici per la realizzazione dei seguenti percorsi:

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 1

Titolo	Didattica digitale: una palestra di innovazione per la scuola del futuro
Introduzione	Partendo dalle recenti linee guida PNRR, il corso consentirà ai partecipanti di acquisire conoscenze e approfondire strumenti e metodologie attive e partecipative attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali nella didattica in classe. I temi del corso approfondiranno: la progettazione didattica col digitale, utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, le metodologie e i materiali, l'uso pratico di alcune applicazioni per creare attività e ambienti digitali, senza dimenticare l'approccio inclusivo.
Obiettivi	Il corso vuole supportare e accompagnare i docenti nell'applicazione in classe di una didattica col digitale, in particolar modo esplorando strategie e metodologie didattiche attive e nuovi strumenti digitali per una gestione innovativa della didattica.
Contenuti	Durante il corso si affronteranno i seguenti contenuti: □ didattica col digitale: che cos'è e come progettare attività col digitale sostenibili, equilibrate, consapevoli e inclusive; □ come utilizzare al meglio nella didattica digitale le principali metodologie e strategie attive e inclusive (Flipped Classroom, Cooperative Learning, ecc.); □ progettare lezioni e spazi virtuali secondo le metodologie attive presentate, con esemplificazioni e buone prassi; □ progettare attività didattiche con l'uso di piattaforme o applicativi digitali di base (scelti e definiti sulla base delle necessità dei partecipanti).
Destinatari	Il corso è rivolto a docenti di Istituto Comprensivo (massimo 25 partecipanti).

Modalità didattiche	La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopradescritti prevede sia momenti frontali con modalità interattivo-partecipative, sia momenti laboratoriali con esercitazioni, analisi di situazioni/esperienze esemplificative e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti.
Modalità di svolgimento	Il corso prevede 20 ore di formazione complessiva da svolgersi in più incontri distinti a partire dal 2025 (date da definire solo a seguito dell'accettazione della proposta in oggetto). Il corso si svolgerà in classe virtuale sincrona .
Formatore	Il formatore sarà nominato a seguito dell'approvazione della proposta in oggetto. Verrà individuato un esperto di riferimento del Centro Studi Erickson con comprovata esperienza sul tema
Bibliografia	Biancato L. Tonioli D. (a cura di) (2021), <i>101 idee per una didattica digitale integrata</i> , Trento, Erickson.
	Ricerca e Sviluppo Erickson (2020), <i>101 idee per INSEGNARE oltre la distanza</i> , Trento, Erickson. Biancato L. (a cura di) (2020), <i>101 idee per ORGANIZZARE la scuola oltre la distanza</i> , Trento, Erickson.

FIGURE RICHIESTE PER IL PROGETTO 1: ESPERTO per un totale di 20 ore.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 2

Titolo	Problem Solving e creatività
Introduzione	Il problem solving creativo è un processo sociale che richiede l'abilità di analizzare situazioni complesse e di trovare soluzioni innovative e originali, collaborando in gruppo, condividendo e costruendo ciascuno sul lavoro dell'altro. Agire in modo flessibile e creativo fa parte dello spirito di iniziativa e imprenditorialità che i nuovi scenari rimarcano come una competenza chiave che può essere sviluppata in un contesto collaborativo in cui si ricerca, si sperimenta, si progetta e si lavora insieme. In una società in continua evoluzione, dove cambiano velocemente media e strumenti digitali, è sempre più necessario maturare competenze idonee per farli propri.
Obiettivi	Il corso si pone l'obiettivo di comprendere l'importanza del problem solving nell'educazione, incoraggiando e sviluppando il pensiero critico e creativo di alunni e studenti. Inoltre, durante il corso si acquisiranno strumenti e tecniche per un lavoro mirato e di potenziamento dell'abilità di problem solving e per la creazione di progetti originali e creativi.
Destinatari	Il corso è rivolto a docenti di Istituto Comprensivo (massimo 25 partecipanti).

Modalità didattiche	La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopradescritti prevede sia momenti frontali con modalità interattivo-partecipative, sia momenti laboratoriali con esercitazioni, analisi di situazioni/esperienze esemplificative e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti.
Modalità di svolgimento	Il corso prevede 20 ore di formazione complessiva da svolgersi in più incontri distinti a partire dal 2025 (date da definire solo a seguito dell'accettazione della proposta in oggetto). Il corso si svolgerà in classe virtuale sincrona .
Docente esperto	Il docente sarà nominato a seguito dell'approvazione della proposta in oggetto. Verrà individuato un esperto di riferimento del Centro Studi Erickson con comprovata esperienza sul tema.

FIGURE RICHIESTE PER IL PROGETTO 2: ESPERTO per un totale di 20 ore.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3

Titolo	Apprendimento cooperativo in classe
Introduzione	L'apprendimento cooperativo è un metodo di insegnamento/apprendimento incentrato su attività in gruppo, strutturate secondo precisi principi, che ha dimostrato una formidabile efficacia sia nel promuovere gli apprendimenti scolastici e lo sviluppo di competenze di convivenza civile, sia nello stimolare diverse intelligenze e diversi stili di apprendimento. L'apprendimento cooperativo rappresenta una risposta pienamente adeguata alla necessità di favorire la crescita integrale della persona, sottolineata dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, e di creare un ambiente inclusivo, come richiesto dalle direttive ministeriali sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali, poiché si basa sul principio secondo cui ogni componente del gruppo, con le sue caratteristiche peculiari e speciali, può contribuire all'apprendimento di tutti e ciascuno può divenire risorsa per gli altri.
Obiettivi	Il corso intende presentare i principi pedagogici e didattici della metodologia cooperative learning, imparando a progettare attività e a formare gruppi di apprendimento cooperativo, nell'ottica di sviluppare le abilità sociali e favorire il benessere e un clima inclusivo in classe. Si proporranno buone prassi di attività cooperative semplici e complesse e si comprenderà come valutare il gruppo cooperativo.
Destinatari	Il corso è rivolto a docenti di Istituto Comprensivo (massimo 25 partecipanti).
Modalità didattiche	La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopradescritti prevede sia momenti frontali con modalità interattivo-partecipative, sia momenti laboratoriali con esercitazioni, analisi di situazioni/esperienze esemplificative e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti.

Modalità di svolgimento	Il corso prevede 20 ore di formazione complessiva da svolgersi in più incontri distinti a partire dal 2025 (date da definire solo a seguito dell'accettazione della proposta in oggetto). Il corso si svolgerà in classe virtuale sincrona .
Docente esperto	Il docente sarà nominato a seguito dell'approvazione della proposta in oggetto. Verrà individuato un esperto di riferimento del Centro Studi Erickson con comprovata esperienza sul tema.

FIGURE RICHIESTE PER IL PROGETTO 3: ESPERTO per un totale di 20 ore.

RIEPILOGO ORE:

Totale ore esperti per Percorsi di formazione sulla transizione digitale n. 60 (n. 3 edizioni da n. 20 ore);

PRESO ATTO che i suddetti percorsi dovranno essere erogati da formatori in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso per i percorsi di formazione e di competenze digitali, in orari concordati con il Dirigente Scolastico e lo staff;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale dalla data di sottoscrizione del Contratto ed entro il 30/09/2025;

CONSIDERATO che la spesa complessiva massima per il servizio in parola prevista dal progetto è pari a € 7.320,00;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

DATO ATTO che dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

RITENUTO di affidare la realizzazione dei suddetti percorsi formativi all'operatore economico Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A., Via del Pioppeto 24, 38121 Trento – P.IVA: 01063120222;

PRESO ATTO della necessità di avvalersi di prestazioni da parte di soggetti con organizzazione strutturata in considerazione del fatto che i servizi richiesti per numero e durata dei corsi sono connotati da stabilità e continuità;

PRESO ATTO dell'assenza di strutture organizzative o professionalità interne in grado di far fronte all'esigenza dell'effettivo raggiungimento di target e milestone previsti e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VERIFICATO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione di alcuni operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, i servizi di "Percorsi di formazione sulla transizione digitale" per i docenti dell'Istituto rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore economico, **Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A., Via del Pioppeto 24, 38121 Trento – P.IVA: 01063120222**, in quanto lo stesso operatore:

- è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- ha un'organizzazione strutturata tale da consentire l'espletamento dei percorsi nel rispetto della tempistica prevista;
- offre personale/collaboratori esperti in possesso di idonei requisiti per lo svolgimento dei percorsi previsti;
- offre una professionalità pluriennale, garantendo una formazione di qualità, in linea con le esigenze della scuola e nel rispetto di quanto pattuito;
- offre servizi *rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare*;
- *offre caratteristiche migliorative rispetto all'esigenza dell'Istituto*;
- *offre prezzi congrui in rapporto alla qualità della prestazione*;

PRESO ATTO dell'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso e la specificità del servizio;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere b), D. Lgs 36/2023, non richiederà, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO altresì, che ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e per la liquidazione a consuntivo solo delle ore effettivamente prestate;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. dell'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- RITENUTO** che la Dott.ssa Francesca MENEGHEL risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo Decreto Legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- CONSIDERATO** che la Dott.ssa Francesca MENEGHEL ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- VISTO** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che *«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»*;
- VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- VISTO** altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante *«Trasparenza dei contratti pubblici»*;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- VISTI** gli articoli 23 e 222, commi 3 e 12 del D. Lgs. del 31/03/2023 n. 36;
- VISTA** **la delibera ANAC n. 584 del 19/12/2023 "Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici"**;
- DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla suddetta Delibera A.N.AC. n. 584 del 19/12/2023, provvederà all'acquisizione del CIG su MEPA;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto Legge del 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTA** inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante *«Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»*;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera *«3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art.*

23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...];

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNC, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il "Codice unico di progetto" (CUP) dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 7.320,00 onnicomprensivo, trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2024;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA,

dei seguenti servizi di "Percorsi di formazione sulla transizione digitale" per i docenti dell'Istituto Comprensivo di Oderzo

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 1

Titolo	Didattica digitale: una palestra di innovazione per la scuola del futuro
Introduzione	Partendo dalle recenti linee guida PNRR, il corso consentirà ai partecipanti di acquisire conoscenze e approfondire strumenti e metodologie attive e partecipative attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali nella didattica in classe. I temi del corso approfondiranno: la progettazione didattica col digitale, utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, le metodologie e i materiali, l'uso pratico di alcune applicazioni per creare attività e ambienti digitali, senza dimenticare l'approccio inclusivo.
Obiettivi	Il corso vuole supportare e accompagnare i docenti nell'applicazione in classe di una didattica col digitale, in particolar modo esplorando strategie e metodologie didattiche attive e nuovi strumenti digitali per una gestione innovativa della didattica.

Contenuti	Durante il corso si affronteranno i seguenti contenuti: □ didattica col digitale: che cos'è e come progettare attività col digitale sostenibili, equilibrate, consapevoli e inclusive; □ come utilizzare al meglio nella didattica digitale le principali metodologie e strategie attive e inclusive (Flipped Classroom, Cooperative Learning, ecc.); □ progettare lezioni e spazi virtuali secondo le metodologie attive presentate, con esemplificazioni e buone prassi; □ progettare attività didattiche con l'uso di piattaforme o applicativi digitali di base (scelti e definiti sulla base delle necessità dei partecipanti).
Destinatari	Il corso è rivolto a docenti di Istituto Comprensivo (massimo 25 partecipanti).
Modalità didattiche	La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopradescritti prevede sia momenti frontali con modalità interattivo-partecipative, sia momenti laboratoriali con esercitazioni, analisi di situazioni/esperienze esemplificative e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti.
Modalità di svolgimento	Il corso prevede 20 ore di formazione complessiva da svolgersi in più incontri distinti a partire dal 2025 (date da definire solo a seguito dell'accettazione della proposta in oggetto). Il corso si svolgerà in classe virtuale sincrona.
Formatore	Il formatore sarà nominato a seguito dell'approvazione della proposta in oggetto. Verrà individuato un esperto di riferimento del Centro Studi Erickson con comprovata esperienza sul tema
Bibliografia	Biancato L. Tonioli D. (a cura di) (2021), <i>101 idee per una didattica digitale integrata</i> , Trento, Erickson.
	Ricerca e Sviluppo Erickson (2020), <i>101 idee per INSEGNARE oltre la distanza</i>, Trento, Erickson. Biancato L. (a cura di) (2020), <i>101 idee per ORGANIZZARE la scuola oltre la distanza</i>, Trento, Erickson.

FIGURE RICHIESTE PER IL PROGETTO 1: ESPERTO per un totale di 20 ore.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 2

Titolo	Problem Solving e creatività
---------------	-------------------------------------

Introduzione	Il problem solving creativo è un processo sociale che richiede l'abilità di analizzare situazioni complesse e di trovare soluzioni innovative e originali, collaborando in gruppo, condividendo e costruendo ciascuno sul lavoro dell'altro. Agire in modo flessibile e creativo fa parte dello spirito di iniziativa e imprenditorialità che i nuovi scenari rimarcano come una competenza chiave che può essere sviluppata in un contesto collaborativo in cui si ricerca, si sperimenta, si progetta e si lavora insieme. In una società in continua evoluzione, dove cambiano velocemente media e strumenti digitali, è sempre più necessario maturare competenze idonee per farli propri.
Obiettivi	Il corso si pone l'obiettivo di comprendere l'importanza del problem solving nell'educazione, incoraggiando e sviluppando il pensiero critico e creativo di alunni e studenti. Inoltre, durante il corso si acquisiranno strumenti e tecniche per un lavoro mirato e di potenziamento dell'abilità di problem solving e per la creazione di progetti originali e creativi.
Destinatari	Il corso è rivolto a docenti di Istituto Comprensivo (massimo 25 partecipanti).
Modalità didattiche	La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopradescritti prevede sia momenti frontali con modalità interattivo-partecipative, sia momenti laboratoriali con esercitazioni, analisi di situazioni/esperienze esemplificative e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti.
Modalità di svolgimento	Il corso prevede 20 ore di formazione complessiva da svolgersi in più incontri distinti a partire dal 2025 (date da definire solo a seguito dell'accettazione della proposta in oggetto). Il corso si svolgerà in classe virtuale sincrona .
Docente esperto	Il docente sarà nominato a seguito dell'approvazione della proposta in oggetto. Verrà individuato un esperto di riferimento del Centro Studi Erickson con comprovata esperienza sul tema.

FIGURE RICHIESTE PER IL PROGETTO 2: ESPERTO per un totale di 20 ore.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3

Titolo	Apprendimento cooperativo in classe
---------------	--

Introduzione	L'apprendimento cooperativo è un metodo di insegnamento/apprendimento incentrato su attività in gruppo, strutturate secondo precisi principi, che ha dimostrato una formidabile efficacia sia nel promuovere gli apprendimenti scolastici e lo sviluppo di competenze di convivenza civile, sia nello stimolare diverse intelligenze e diversi stili di apprendimento. L'apprendimento cooperativo rappresenta una risposta pienamente adeguata alla necessità di favorire la crescita integrale della persona, sottolineata dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, e di creare un ambiente inclusivo, come richiesto dalle direttive ministeriali sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali, poiché si basa sul principio secondo cui ogni componente del gruppo, con le sue caratteristiche peculiari e speciali, può contribuire all'apprendimento di tutti e ciascuno può divenire risorsa per gli altri.
Obiettivi	Il corso intende presentare i principi pedagogici e didattici della metodologia cooperative learning, imparando a progettare attività e a formare gruppi di apprendimento cooperativo, nell'ottica di sviluppare le abilità sociali e favorire il benessere e un clima inclusivo in classe. Si proporranno buone prassi di attività cooperative semplici e complesse e si comprenderà come valutare il gruppo cooperativo.
Destinatari	Il corso è rivolto a docenti di Istituto Comprensivo (massimo 25 partecipanti).
Modalità didattiche	La metodologia impiegata per raggiungere gli obiettivi sopradescritti prevede sia momenti frontali con modalità interattivo-partecipative, sia momenti laboratoriali con esercitazioni, analisi di situazioni/esperienze esemplificative e risposta alle domande/dubbi dei partecipanti.
Modalità di svolgimento	Il corso prevede 20 ore di formazione complessiva da svolgersi in più incontri distinti a partire dal 2025 (date da definire solo a seguito dell'accettazione della proposta in oggetto). Il corso si svolgerà in classe virtuale sincrona .
Docente esperto	Il docente sarà nominato a seguito dell'approvazione della proposta in oggetto. Verrà individuato un esperto di riferimento del Centro Studi Erickson con comprovata esperienza sul tema.

FIGURE RICHIESTE PER IL PROGETTO 3: ESPERTO per un totale di 20 ore.

RIEPILOGO ORE:

Totale ore esperti per Percorsi di formazione sulla transizione digitale n. 60 (n. 3 edizioni da n. 20 ore);

per un importo totale pari a € 7.320,00 (euro settemilatrecentoventi/00) onnicomprensivo, con l'operatore economico Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A., Via del Pioppeto 24, 38121 Trento – P.IVA: 01063120222;

- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;

- di nominare la Dott.ssa Francesca MENEGHEL quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 7.320,00 onnicomprensivo**, da imputare sul capitolo Attività A03/09 "A A03 / 09 - Investimento 2.1 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale – D.M. n. 66/2023 - Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-37416" dell'esercizio finanziario 2024;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link . https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/TVIC88400X/5/IN_PUBBLICAZIONE/a25fbaf7-7461-49e8-8775-ebe03599b85f/show.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Francesca MENEGHEL

Firmato digitalmente da Francesca MENEGHEL C=IT O=Istituto Comprensivo Statale di Oderzo 94141320260
--